Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 184

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 13 agosto 1951

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **6024** - Semestrale L. **3516**
Trimestrale L. **2012** Un fascicolo L. **30**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **6024** - Semestrale L. **3516**
Trimestrale L. **2012** Un fascicolo L. **30**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 luglio 1951, n. 626.

Norme per le promozioni e i trasferimenti in servizio permanente effettivo per merito di guerra degli ufficiali della Marina militare.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'ufficiale della Marina militare promosso per merito di guerra è iscritto, nel proprio ruolo, immediatamente dopo i pari grado dello stesso Corpo promossi con anzianità assoluta anteriore alla data del fatto d'arme che originò la promozione per merito di guerra, o, se si tratti di un complesso di meriti manifestati in più azioni di guerra, alla data dell'ultimo fatto d'arme. Nel caso in cui vengano promossi per merito di guerra con uguale anzianità assoluta più ufficiali di uguale Corpo e grado, l'anzianità relativa tra i medesimi è determinata in base all'età, e, a parità di età, raffrontando le anzianità possedute nei gradi inferiori fino a quello in cui non si riscontra parità di anzianità.

Qualora per la posizione in ruolo dei pari grado aventi maggiore anzianità assoluta, il posto da attribuire all'ufficiale promosso per merito di guerra non possa essere determinato ai sensi del precedente comma, l'anzianità relativa dell'ufficiale suddetto è stabilita dal Ministro per la difesa, sentita la competente Commissione di avanzamento.

Art. 2.

I trasferimenti dai ruoli del complemento o della riserva nei ruoli del servizio permanente effettivo ai sensi dell'art. 29 del testo unico delle disposizioni legislative riguardanti gli ufficiali di complemento della Marina, approvato con regio decreto 16 maggio 1932, n. 819, decorrono, agli effetti amministrativi, dalla data del decreto e agli effetti giuridici dalla data del fatto d'arme che determinò la proposta, o, se si tratti di un complesso di meriti manifestati in più azioni di guerra, dalla data dell'ultimo fatto d'arme ovvero dalla data della proposta o comunque da data non posteriore alla cessazione della attività bellica dell'ufficiale.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 10 giugno 1940.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 11 luglio 1951, n. 627.

Ratifica del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 531, concernente modificazione al decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 54, concernente l'abrogazione dell'art. 2 del regio decreto 11 giugno 1936, n. 1035, ed il collocamento in ausiliaria dell'ammiraglio d'armata Domenico Cavagnari.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 531, è ratificato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 8 agosto 1951, n. 628.

Disposizione transitoria per l'applicazione della legge 21 ottobre 1950, n. 841, concernente norme per l'espropriazione, bonifica, trasformazione ed assegnazione dei terreni ai contadini.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nel primo anno di applicazione della legge 21 ottobre 1950, n. 841, il termine di tre mesi previsto dall'art. 6 della legge 12 maggio 1950, n. 230, modificato dall'art. 17 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, è ridotto a trenta giorni nei territori determinati, in base all'art. 1 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con i decreti Presidenziali 7 febbraio 1951, numeri 66, 67, 68, 69 e 70, e 10 aprile 1951, n. 256, e in quelli che fossero in avvenire determinati in base al predetto art. 1.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Caprarola, addì 8 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — FANFANI — ZOLI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 1951.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Piacenza per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 26 novembre 1947, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Piacenza per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Piacenza, pel triennio 1951-1953, i signori:

Vecchi prof. Arnaldo, medico chirurgo;

Esposito prof. Alessandro, medico chirurgo;

Molteni prof. Pietro, pediatra;

Grandi avv. Gaetano, esperto in materie amministrative;

Paveri Fontana marchese Lodovico, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1951
Registro Presidenza n. 49, foglio n. 175. — FERRARI

(4104)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1951.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Benevento per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 14 febbraio 1948, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Benevento per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Benevento, pel triennio 1951-1953, i signori:

Firrao dott. Luigi, medico chirurgo;

Capozzi dott. Angelo, medico chirurgo;

Pacifico dott. Giuseppe, pediatra;

Cardone avv. Vincenzo, esperto in materie amministrative;

Ambrosino dott. Vittorio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 21 maggio 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1951
Registro Presidenza n. 50, foglio n. 49. — FERRARI

(4105)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1951.

Cessazione della liquidazione del disciolto Ente di Assistenza Sociale (E.A.S.).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il proprio decreto 10 agosto 1950, con il quale l'Ente di assistenza sociale, già promosso dalla Confederazione sindacale dei lavoratori italiani, è stato sciolto e messo in liquidazione ed i successivi decreti 11 dicembre 1950 e 1° aprile 1951, con i quali sono stati prorogati i poteri del liquidatore, rispettivamente, al 31 marzo e al 30 giugno 1951;

Constatato che, in seguito alla relazione presentata dal liquidatore, la liquidazione del disciolto Ente deve considerarsi ultimata, risultando soddisfatta la quasi totalità dei creditori e rimanendo solo da risolvere alcune questioni di minore importanza;

Ritenuta la necessità di ridurre al minimo le spese inerenti alla liquidazione del disciolto Ente, affrettando, per quanto possibile, la risoluzione delle questioni tuttora pendenti;

Decreta:

La liquidazione dell'Ente di assistenza sociale ha termine con la data del 30 giugno 1951, e, con decorrenza dal giorno successivo, è costituito, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, un ufficio stralcio per la trattazione e la definizione delle questioni pendenti. La gestione avrà la durata di tre mesi e, comunque, avrà termine non oltre il 30 settembre 1951.

Entro un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, gli altri eventuali creditori del disciolto Ente dovranno, sotto pena di decadenza, presentare istanza per il riconoscimento dei loro presunti crediti.

Il dott. Alberto Micheletti, cessa con la data del 30 giugno 1951 dall'incarico di liquidatore del disciolto Ente di assistenza sociale ed è nominato capo del predetto ufficio stralcio.

Roma, addì 7 luglio 1951

Il Ministro: MARAZZA

(4047)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Presentazione del bilancio finale del Consorzio provinciale macellai (Coproma) di Ferrara

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi provinciali tra macellai per le carni, nominato liquidatore a sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Ferrara, posto in liquidazione in data 24 agosto 1945 con decreto prefettizio emanato in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato dell'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato dell'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Ferrara.

(3886)

Presentazione del bilancio finale del Consorzio provinciale macellai (Coproma) di Venezia

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi provinciali tra macellai per le carni, nominato liquidatore a sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Venezia, posto in liquidazione in data 4 luglio 1945 con decreto prefettizio emanato in applicazione del decreto del presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato dell'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato dell'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Venezia.

(3887)

Presentazione del bilancio finale del Consorzio provinciale macellai (Coproma) di Sondrio

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi provinciali tra macellai per le carni, nominato liquidatore a sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Sondrio, posto in liquidazione in data 18 agosto 1945 con decreto prefettizio emanato in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato dell'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato dell'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Sondrio.

(3888)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bologna

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 4193 in data 3 agosto 1951 viene nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bologna, l'avv. Gaspare Scazzeri, in sostituzione del dott. Ermete Cappelli, decaduto per maturato quadriennio.

(4065)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di emigrazione « Industriale Abruzzo », in Giulianova.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 luglio 1951, i poteri conferiti al dott. Angelo Altarelli, commissario della Società cooperativa « Industriale Abruzzo », in Giulianova, sono stati prorogati al 31 gennaio 1952.

(3966)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro per la colonizzazione di terre in Argentina « La Nuova Terra », in Napoli.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 luglio 1951, i poteri conferiti al dott. Angelo Altarelli, commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro per la colonizzazione di terre in Argentina « La Nuova Terra », in Napoli, sono stati prorogati al 31 gennaio 1952.

(3967)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 21 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 1951, è stato rigettato il ricorso in via straordinaria presentato in data 20 novembre 1950 dall'ex operaio non di ruolo Ferraro Ascanio contro il provvedimento di espulsione emesso dalla Direzione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.

(3998)

Rinnovo di zone venatorie di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Atessa (Chieti), della estensione di ettari 600, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 29 aprile 1939, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1954-55.

La zona di ripopolamento e cattura di Chieti, contrassegnata col n. 2, della estensione di ettari 700, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 2 settembre 1939, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1954-55.

La zona di ripopolamento e cattura di Chieti, contrassegnata col n. 1, della estensione di ettari 650, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 12 maggio 1939, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1954-55.

La zona di ripopolamento e cattura di Nè (Genova), della estensione di ettari 307 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 12 luglio 1948, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1954-55.

La zona di ripopolamento e cattura di Giustenice (Savona), dell'estensione di ettari 1000, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 7 agosto 1947, s'intende rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1953-54.

(4038)

Divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 25 luglio 1947, 13 luglio 1949 e 9 agosto 1950, nella zona di Volpiano (Torino), dell'estensione di ettari 1600 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 25 luglio 1947, s'intende prorogato ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 1° gennaio 1952.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 29 luglio 1949 e 15 agosto 1950, nella zona di Gandino (Bergamo), dell'estensione di ettari 350, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 29 luglio 1949, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 11 agosto 1950, nella zona di Stezzano (Bergamo), dell'estensione di ettari 200 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 31 maggio 1950, nella zona di Villa d'Adda e Calusco (Bergamo), dell'estensione di ettari 170 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 14 agosto 1950, nella zona di Iesi e San Marcello (Ancona), dell'estensione di ettari 1391 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 28 luglio 1948 e 10 agosto 1950, nella zona di Albenga (Savona), dell'estensione di ettari 1900, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 28 luglio 1948, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

(4033)

Riduzione di superficie di zona venatoria di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Fossano (Cuneo), di cui ai decreti Ministeriali 5 agosto 1946 e 10 luglio 1949, viene ridotta da ettari 753 ad ettari 624 e resta così delimitata:

ad *est*: fiume Stura (corso d'acqua principale);

a *nord*: strada poderale che si diparte dalla strada provinciale Cuneo-Alba in corrispondenza della cascina San Rocco e termina sul canale demaniale Fossano-Bra in prossimità della cascina « La nuova »;

ad *ovest*: strada provinciale Cuneo-Alba;

a *sud*: strada comunale Boschetti; strada provinciale per cascina Bolliti e strada che porta al torrente Stura (corso d'acqua principale).

(4039)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazioni delle obbligazioni ferroviarie Livornesi, Lucca Pistoia e Romane comuni

Si notifica che il giorno 4 settembre 1951, alle ore 10 in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito, 1, in una sala aperta al pubblico, avranno inizio le estrazioni per l'ammortamento delle obbligazioni della cessata Società delle ferrovie romane (Livornesi, Lucca-Pistoia e Romane comuni), passate a carico dello Stato per effetto della convenzione 17 novembre 1873 e relativi atti addizionali 21 novembre 1877 e 26 aprile 1879, approvati con la legge 29 gennaio 1880, n. 5249, serie II.

La quantità delle obbligazioni da estrarre sono quelle indicate nei rispettivi piani di ammortamento.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 agosto 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4103)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1960)

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 1.

In applicazione dell'art. 7 del decreto Ministeriale 20 gennaio 1951 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1960).

Serie e Numero	Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato lo smarrimento	Capitale nominale
			Lire
Serie A 0104520	Tesoreria provinciale di Genova . .	Villa Cecilia fu Davide, dom. a Genova-Struppa, salita Muli n. 6.	5.000
» B 266720	Tesoreria provinciale di Roma	Carfora Cherubina fu Nicola, dom. in Roma, via del Corso n. 22 . .	10.000
» A 0107286	Tesoreria provinciale di Imperia	Raineri Elisa fu Gaetano, dom. in Salice Terme (Pavia)	5.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 18 luglio 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3675)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI PIACENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio decreto n. 3793 in data 22 febbraio 1949, col quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di sette posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Piacenza al 30 novembre 1948;

Vista la graduatoria delle candidate al concorso stesso formulata dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dall'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 20458.2/9896 del 16 giugno successivo e 20458.2/7847 del 20 aprile 1951;

Ritenuto regolare il procedimento seguito nell'espletamento del concorso di cui trattasi dalla predetta Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate al concorso per il conferimento di condotte ostetriche indetto con decreto n. 3733 in data 22 febbraio 1949:

1. Ampollini Maria di Carlo	punti	112,000 su 150
2. Guareschi Giuseppina fu Lodovico	»	103,625 »
3. Pugni Rosa di Camillo	»	99,750 »
4. Piccioni Luigia fu Augusto	»	98,562 »
5. Binelli Delfina di Agostino	»	95,375 »
6. Alberici Anna fu Ernesto	»	93,625 »
7. Maggi Luisa di Cesare	»	92,562 »
8. Beretta Angela di Pietro	»	82,062 »
9. Bosini Antonia di Ugo	»	82,000 »
10. Albegiani Carolina fu Rodolfo	»	81,958 »
11. Torselli Adalgisa di Angelo	»	78,000 »
12. Masarati Maria fu Giuseppe	»	77,300 »
13. Pettini Livia di Pietro	»	77,250 »
14. Panelli Ermelinda	»	76,250 »
15. Tosi Giuseppina di Rosolino	»	75,875 »
16. Bariani Vanda di Umberto	»	75,625 »
17. Demarosi Luisa di Duilio	»	73,937 »
18. Granelli Carla fu Dante	»	73,375 »
19. Ubertelli Luisa di Eugenio	»	73,187 »
20. Losi Rina di Federico	»	72,875 »
21. Granata Maria di Luigi	»	72,662 »
22. Ramoscelli Maria di Giuseppe	»	71,750 »
23. Valla Teresa di Alfredo	»	71,562 »
24. Tagliaferri Maria di Lodovico	»	70,437 »
25. Pilla Pierina di Ernesto	»	70,250 »
26. Guarnieri Giulia di Pietro	»	70,187 »
27. Contini Rita di Domenico	»	69,500 »
28. Baiardi Pierina di Albino	»	68,187 »
29. Poggi Erminia di Pietro	»	68,000 »
30. Carboni Carmen di Giovanni	»	67,500 »
31. Fanzola Livia di Ernesto	»	67,375 »
32. Zilli Adele di Giuseppe	»	67,250 »
33. Carroli Eliana fu Giuseppe	»	66,500 »
34. Carletti Maria di Marzio	»	65,875 »
35. Lodigiani Anna di Giuseppe	»	62,625 »
36. Paganini Teresa fu Carlo	»	62,000 »
37. Casali Neta di Giambattista	»	61,800 »
38. Rocchetta Maria di Severino	»	61,750 »
39. Bersani Teresa di Giovanni	»	61,250 »
40. Anselmi Giuseppina di Antonio	»	58,625 »
41. Bussandri Angelica di Secondo	»	58,500 »
42. Morotti Lea di Augusto	»	57,000 »
43. Fuochi Iole di Vito	»	56,500 »
44. Pelloni Velia di Tommaso	»	55,500 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati

Piacenza, addì 16 luglio 1951

Il prefetto: GIAMMICHELE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio decreto pari numero e data col quale è stata approvata la graduatoria delle candidate al concorso per il conferimento di condotte ostetriche indetto con decreto n. 3733 in data 22 febbraio 1949;

Visto l'ordine di preferenza delle condotte ostetriche messe a concorso, indicato dalle candidate stesse nelle rispettive domande di ammissione al concorso di cui trattasi;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso indetto con decreto n. 3733 in data 22 febbraio 1949 per le condotte a fianco di ciascuna di esse indicate:

1) Ampollini Maria di Carlo, residente a Monticelli d'Ongina: 2a condotta di Fiorenzuola d'Arda;

2) Guareschi Giuseppina fu Lodovico, residente a Ferriere: 1a condotta di Castelvetro;

3) Pugni Rosa di Camillo, residente a Pecorara: condotta di Gropparello;

4) Piccioni Luigia fu Augusto, residente a Fontanellato (Parma): 2a condotta di Castelvetro;

5) Binelli Delfina di Agostino, residente a Coli: condotta di Borgonovo;

6) Alberici Anna fu Ernesto, residente a Rottofreno: condotta di Farini d'Olmo;

7) Maggi Luisa di Cesare, residente a Borgonovo: 2a condotta di Ferriere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Piacenza, addì 16 luglio 1951

Il prefetto: GIAMMICHELE

(3860)

PREFETTURA DI TARANTO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Taranto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visti i propri precedenti decreti n. 9220 e n. 9289, in data 27 aprile 1951, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei nel concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia, bandito con decreto prefettizio n. 13689, in data 21 giugno 1947, e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Viste le rinunzie dei dottori Giuseppe Barberio, Augusto Paganelli e Stanislao Davino per la condotta veterinaria del Consorzio di San Giorgio Jonico ed uniti;

Vista la dichiarazione di accettazione da parte del dottor Giustiniano Majatico interpellato per detta condotta quale concorrente che, seguendo in graduatoria i rinunciatari, per primo ha chiesto, in ordine di preferenza, il posto resosi disponibile;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 26, 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Giustiniano Majatico è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del Consorzio di San Giorgio Jonico ed uniti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e dei comuni di San Giorgio Jonico, Carosino, Faggiano, Monteparano e Roccaforzata.

Taranto, addì 20 luglio 1951

Il prefetto: DE BONIS

(3959)

PREFETTURA DI VITERBO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Viterbo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto 26 gennaio 1950, n. 1454 Div. San., con il quale è stato bandito il concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Viterbo;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica 10 marzo 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 6 aprile 1951;

Visto l'art. 23 del citato regio decreto 11 marzo 1935, n. 281:

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei al concorso di cui sopra:

Candidato	Punti
1. Monaci Angelo, precede perchè coniugato con tre figli	punti 130,450
2. Canestrelli Orfero	» 130,450
3. Lorenzi Pilade, combattente, invalido di guerra	» 120,787
4. Eletti Antonio	» 120,625
5. Baisi Maurizio	» 106,491
6. Cagno Salvatore	» 97,416
7. Giangrande Aurelio	» 93,087
8. Dini Gino, partigiano	» 87,687
9. Siena Biagio, orfano di guerra	» 87,541
10. De Felici Italo, combattente	» 87,166
11. Sarchioni Giuseppe	» 76,145
12. Angeli Ortensi Gabriele	» 74,332
13. Massaroni Antonio, partigiano	» 73,500
14. Gentili G. Battista	» 72,082
15. Guglielmini Mario, combattente	» 70,805
16. Severi Gino, partigiano	» 70,666
17. Ferroni Francesco	» 69,416
18. Mazzoleni Mario	» 69,128
19. Lunardini Michele	» 65,558
20. Moschini Amerigo	» 62,057
21. Rossetti Federico	» 59,832
22. Mazzoleni Renato	» 59,303
23. Mastrodicasa Angelo, combattente	» 57,832
24. Taccari Giuseppe	» 55,003
25. Morelli Pietro	» 52,500

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 27 luglio 1951

Il prefetto: MASTROBUONO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto 26 gennaio 1950, n. 1454-Div. San. con il quale è stato bandito il concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Viterbo;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 10 marzo 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 6 aprile 1951;

Visto il proprio decreto in pari data n. 15090, con il quale viene approvata la graduatoria di merito compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso per la condotta a fianco di ciascuno indicata:

1. Monaci Angelo fu Giovanni: Viterbo capoluogo, condotta di Grotte Santo Stefano;
2. Canestrelli Orfeo di Tobia: Montalto di Castro, condotta unica;
3. Lorenzi Pilade fu Orfeo: Acquapendente, Consorzio Acquapendente-Proceno;
4. Eletti Antonio di Ernesto: Bagnoregio, Consorzio Bagnoregio-Lubriano.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 27 luglio 1951

Il prefetto: MASTROBUONO

(3949)

PREFETTURA DI LECCE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 7952 del 18 maggio 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il sig. dott. Catrì Michele, designato per la condotta consorziale di Parabita, ha rinunziato alla nomina in detto consorzio;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato dichiarato idoneo, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Catrì Michele è dichiarato vincitore della condotta consorziale di Parabita il dottor Italo Brandi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 30 luglio 1951

Il prefetto: GRIMALDI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 7952 del 18 maggio 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Paganelli Augusto designato per la condotta di Leverano, ha rinunziato alla nomina in detto Comune come da comunicazione in data 13 giugno 1951;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato dichiarato idoneo, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Paganelli Augusto è dichiarato vincitore della condotta di Leverano il dott. Corrado Nestola fu Adolfo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 30 luglio 1951

Il prefetto: GRIMALDI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 7952 del 18 maggio 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Nestola Corrado designato per la condotta consorziale di Cutrofiano, ha rinunziato alla nomina in detto Consorzio;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato dichiarato idoneo, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Nestola Corrado è dichiarato vincitore della condotta consorziale di Cutrofiano il dott. Mayatico Giustiniano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 30 luglio 1951

Il prefetto: GRIMALDI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 7952 del 18 maggio 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Fusco Vittorio designato per la condotta di Casarano, ha rinunziato alla nomina in detto Comune;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato dichiarato idoneo, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Fusco Vittorio è dichiarato vincitore della condotta di Casarano il dott. Catrì Michele di Alfonso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 30 luglio 1951

Il prefetto: GRIMALDI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 7952 del 18 maggio 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Davino Stanislao designato per la condotta consorziale di Ruffano ha rinunziato alla nomina in detto consorzio, come da dichiarazione in data 10 giugno 1951;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato dichiarato idoneo, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Davino Stanislao è dichiarato vincitore della condotta consorziale di Ruffano il dott. Sisto Armando.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 30 luglio 1951

Il prefetto: GRIMALDI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 7952 del 18 maggio 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Travan Marcello designato per la condotta consorziale di Tricase, ha rinunziato alla nomina in detto consorzio come da dichiarazione in data 15 giugno 1951;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato dichiarato idoneo, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Travan Marcello è dichiarato vincitore della condotta consorziale di Tricase il dott. Davino Stanislao.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 30 luglio 1951

Il prefetto: GRIMALDI

(4076)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.